



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

Provincia di POTENZA

Prot. n. 16089 del 23-12-2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2014

MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

-PARTE ECONOMICA ANNO 2014. (circolare MEF –RGS n.25 del 19/07/2012)

Il dipartimento della RGS, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare la trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione accompagna la bozza dell'accordo per l'anno 2014, siglata in data 23/12/2014.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	23/12/2014
Periodo temporale di vigenza	L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014, salvo diversa prescrizione.
Composizione della delegazione trattante	<u>La delegazione trattante è composta:</u> -per la parte pubblica dal: Presidente – Segretario Comunale dott. Andrea La Rocca; Componenti: Responsabile di Area titolari di Posizione organizzativa di seguito elencati: Dott. Emilio Panariello Responsabile Area Vigilanza Commercio Polizia Amministrativa Dr.ssa Maria Antonietta Merlino Responsabile Area Economico-Finanziaria – Architetto Giovanni Cestari Responsabile Area Tecnica Tecnica - Tecnico Manutentivi <u>Firmatari dell'ipotesi dell'accordo decentrato:</u> Per la parte pubblica: Presidente – Segretario Comunale dott. Andrea La Rocca Componenti: Dott. Emilio Panariello Responsabile Area Vigilanza Commercio Polizia Amministrativa Dr.ssa Maria Antonietta Merlino Responsabile Area Economico-Finanziaria <u>Per la parte si C.I.S.L sindacale:</u> Giovanni Sarli (Organizzazione Territoriale C.I.S.L.) Antonio Corizzo (Organizzazione territoriale. - U.I.L.) Fulco Mario (Organizzazione territoriale CGIL) Vito Di Lorenzo e Vincenzo Stigliano (R.S.U.- C.I.S.L.), (R.S.U.- C.I.S.L.) Antonio Stipo (R.S.U.-U.G.L.) Si precisa che l'accordo è stato siglato da tutte le parti intervenute
Soggetti destinatari	Tutto il personale dipendente dell'Ente. (Ente senza dirigenza).
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di contratto 2014 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31,c.2 e c.3 del CCNL 22/01/2004, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo quadriennio 2006/2009.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei conti del comune di Sant'Arcangelo per la certificazione di competenza relativa alla compatibilità dei costi sull'ipotesi di CCDI 2014.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009..
		<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione a cui soggiacciono gli enti locali. In particolare si evidenzia che stati pubblicati nella sezione "trasparenza, valutazione e merito", ed ora nella nuova sezione "Amministrazione Aperta" (D.Lgs. n.33/2013) la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, il Contratto decentrato Integrativo ed ogni altro elemento inerente il ciclo delle performance ed il nuovo sistema di valutazione della performance oltre ai dati relativi al professionista incaricato quale componente unico del Nucleo di Valutazione..</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 : Si</p> <p>Il Nucleo di valutazione ha monitorato il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili di P.O.. L'attività si è conclusa con la trasmissione del verbale all'amministrazione con indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>
Eventuali osservazioni		

Sezione 1 – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

Articolo	Illustrazione della disposizione, della sua legittimità rispetto ai CCNL ed ai vincoli legislativi.	Indicazioni delle norme dei precedenti CCDI abrogate	Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità/quantità dei servizi erogati con particolare riferimento al piano delle performance
Articolo 1: Ambito di applicazione e durata	L'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate è riferito all'anno 2013 in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale. Il contratto si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Sant'Arcangelo e tratta gli istituti di carattere economico.	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	
Articolo 2: Interpretazione autentica delle clausole controverse	Divieto di sottoscrizione in sede decentrata di norme contrattuali in contrasto con i vincoli e i limiti risultanti dalle norme vigenti (art. 40 comma 3 quinquies - 4° e 5° del d.lgs. 165/2001 come modificato dal d. lgs. 150/2009)	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	
Articolo 3: Risorse decentrate	L'articolo contiene tutti i dati inerenti la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL del 22/01/2004. Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa del personale per l'anno 2013, per quanto riguarda il limite imposto dall'art.9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse finalizzate ad incentivare le prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e le risorse previste nel fondo variabile per i servizi resi dal personale in conto terzi (fondi rinvenienti dalla C.E.)	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	In coerenza con le direttive impartite dal competente organo politico, gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI per l'anno 2014 possono così riassumersi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale; ▪ Rispetto dei limiti in tema di contenimento della spesa del personale per l'anno 2014, sia per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9 comma 2 bis del

			<p>D.L. 78/2010;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini, offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative; ▪ Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali, mediante l'affermazione dei criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni.
<p>Articolo 4: Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate al 31.12.2011 ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera b) del CCNL del 01.04.1999</p>		<p>Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate</p>	<p>Adempimento a precisa disposizione di legge</p>

Articolo 5: Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle indennità di comparto	Adempimento previsto dall'art. 33 e secondo gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22/01/2004	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	Adempimento a precisa disposizione di legge
Articolo 6: Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno	Per la disciplina delle indennità di turno si è fatto riferimento all'art. 22 del CCNL del 14/09/2000. La disciplina viene applicata esclusivamente per il servizio di polizia municipale.	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	Il servizio della polizia municipale è organizzato in turni con rotazione del personale in predefinite articolazioni giornaliere. Le relative prestazioni svolte in turno sono distribuite nell'arco del mese in modo da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano. La relativa indennità è finalizzata a remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.
Articolo 7: Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio	Per la disciplina delle indennità di rischio si è fatto riferimento all'art. 41 del CCNL del 22/01/2004.	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	Le relative indennità vengono destinate a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale
Articolo 8: Risorse destinate al pagamento delle indennità di reperibilità	Per la disciplina delle indennità di reperibilità si è fatto riferimento all'art. 23 del CCNL del 14/09/2000 così come integrato dal CCNL 05/10/2001. I servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità sono la polizia municipale, stato civile, servizi tecnico-manutentivi generali	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	Le relative indennità vengono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte ad esigenze non differibili e riferite ai servizi ritenuti essenziali dall'Ente.
Articolo 9: Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità	Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale che svolge compiti che comportano particolari responsabilità, si è fatto riferimento all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL del 01/04/1999 e all'art.36 CCNL del 22.01.2004. Le indennità riguardano i dipendenti con delega di ufficiale di stato civile/anagrafe,tributi, messo notificatore.	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	Con le indennità per particolare responsabilità si intende premiare l'impegno richiesto ad alcuni dipendenti che con atto formale sono incaricati di particolari responsabilità, compiti e funzioni.
Articolo 10: Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria	Per la disciplina della progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria si fa riferimento all'art. 9 del CCNL 11/04/2008 e dell'art. 23 del d.lgs. 150/2009.	Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate	Per l'anno in corso l'accordo decentrato non prevede l'attivazione di progressioni economiche.

<p>Articolo 11: Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati del personale</p>	<p>Le risorse del presente articolo sono quelle che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale di cui all'art. 92 del d.lgs. 163/2006 (art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3, CCNL 05/10/2001.</p>	<p>Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate</p>	<p>Le risorse del presente articolo sono finalizzate all'incentivazione del personale secondo quanto disposto dalla legge n. 163/2006 e vengono determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo perché corrisponderanno a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono.</p>
<p>Articolo 12: Risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale</p>	<p>Le risorse destinate alla produttività sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli articoli fin qui illustrati. Trattasi di risorse che vengono assegnate alle varie aree in funzione degli obiettivi specificati per ciascuna area nelle schede di dettaglio del piano degli obiettivi. Il nucleo di valutazione certificherà al termine il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente secondo il sistema premiante del personale in vigore nell'Ente.</p>	<p>Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate</p>	<p>Le risorse destinate alla produttività per l'anno 2014, vengono destinate il 10% all'area vigilanza e un altro 10% all'area Tecnica manutentiva, la restante somma è utilizzata ad incremento delle somme finalizzate alla remunerazione della produttività individuale e/o di gruppo.</p>
<p>Articolo 13: Disposizioni finali e norme di rinvio</p>	<p>Con detto articolo si fa rinvio per quanto non previsto dall'accordo decentrato alle disposizioni dei CCNL vigenti. Si tratta, altresì, di norme di salvaguardia volte ad assicurare la corresponsione di alcuni emolumenti di parte stabile che garantiscono prestazioni non differibili ormai consolidati e indispensabili, nell'ipotesi di ritardi nell'approvazione del CCDI annuale. Si precisa che: - nelle more della stipula del CCDI, ogni anno, l'ufficio ragioneria/personale, è autorizzato all'erogazione mensile/periodica delle indennità di reperibilità, turnazione, e delle indennità nei limiti degli stanziamenti previsti dal presente accordo. - nelle more della stipula del CCDI, ogni anno, l'ufficio di polizia municipale, è autorizzato all'erogazione mensile/periodica delle indennità di turnazione, nei limiti degli stanziamenti previsti dal presente accordo.</p>	<p>Non ci sono norme dei precedenti contratti abrogate</p>	

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014
ART. 31 COMMA 2 - Ccni 22 GENNAIO 2004
RISORSE STABILI

Fonte contrattuale	DESCRIZIONE	Importi in €	
		2013	2014
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	1.198,18	1.198,18
Art. 15, comma 1, lett. a)	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio - impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a: a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; c) Fondo per la qualità della prestazione individuale; d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	74.886,25	74.886,25
Art. 15, comma 1, lett. b)	(Ccnl 1995 - Art. 32 e Ccnl 1996 - Art. 3) 0,50% del Monte Salari 1993 + 0,65% del Monte Salari 1995 per gli enti (sani) in possesso dei seguenti requisiti: a) Privi di debiti fuori bilancio; b) Che avessero razionalizzato le proprie strutture ai sensi del titolo I del D. Lgs. 29/93 (165/01); c) Che avessero ridefinito le strutture organizzative e le posizioni dirigenziali; d) Che avessero rilevato i carichi funzionali di lavoro e ridefinito le piante organiche; e) Che avessero istituito e attivato i servizi di controllo interno e i Nucleo di valutazione. Ulteriore condizione (certificate dal Nucleo di valutazione) per rendere disponibili tali somme: a) Disponibili a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività; b) Espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.	0	0

rt. 15, comma 1, lett. c)	(Ccnl 1995 – Art. 32 e Ccnl 1996 – Art. 3) L'Art. 32 del Ccnl del 1995 consentiva agli enti che si trovassero nelle condizioni descritte nel punto precedente di destinare al salario accessorio una quota del 0,20% + 0,60% (M.S. 1993 e 1995). Condizione che siano accertate economie di gestione di pari entità. Le economie di gestione consistono nelle minori spese per il personale derivanti dalla riorganizzazione, purché non vengano diminuite l'estensione e la qualità dei servizi erogati e non derivino da esternalizzazione delle attività. Per rendere disponibili tali somme occorre che il servizio di controllo interno o il Nucleo di valutazione – certifichi le economie nel rispetto delle indicazioni previste.	0	0
Art. 15, comma 1, lett. f)	Riassorbimento del trattamento economico – Art. 2, comma 3, D Lgs. 165/01. Qualora, nel corso della vigenza di un contratto, una legge, un regolamento o un atto amministrativo attribuiscono incrementi retributivi ulteriori, questi cessano di avere efficacia dal contratto successivo.	0	0
Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato al personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.	10.201,06	10.201,06
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8 ^a q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.	1.549,37	1.549,37
Art. 15, comma 1, lett. i)	Per le sole regioni. Il fondo è incrementato dell' 0,20% del monte salari annuo della dirigenza a seguito di risparmi derivanti dalla riduzione dei posti in organico. Risorse vincolate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.	0	0
Art. 15, comma 1, lett. j)	Incremento (non facoltativo ma obbligatorio) dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.	6.695,06	6.695,06
Art. 15, comma 1, lett. l)	La lettera l) prevede che le somme che formano il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed AA.LL. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.	0	0
Art. 15, comma 5	Derivante dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche. Decorrenti dal 30/06/2009	8.022,00	8.022,00
Art. 4, comma 1 Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.	8.540,73	8.540,73

Art. 4, comma 2 Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	20.970,00	20.970,00
<i>TOTALE "A"</i>		132.062,65	132.062,65

A SOMMARE	Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004 Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementare, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.	4.846,67	4.846,67
	Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004 Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	0	0
	Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004 Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.	3.908,54	3.908,54
	Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 – Altre professionalità.	0	0
	Art.4 comma 1 Ccnl 9.05.2006 gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.488,43	3.488,43

	Art.8 comma 2 Ccni 11.04.2008 gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31,comma2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.242,86	4.242,86
	<i>TOTALE "B"</i>	16.486,50	16.486,50
<i>TOTALE "C" (A + B) - RISORSE STABILI</i>		148.549,15	148.549,15

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014
ART. 31 COMMA 3 - Ccni 22 GENNAIO 2004
RISORSE VARIABILI

Fonte contrattuale	DESCRIZIONE	Importi in €	
		2013	2014
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccni 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccni 05.10.2001	Art. 43 della legge 449/97. Possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie. L'art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa definiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La metà di tali importi costituisce economia di bilancio, l'altra metà viene destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.	0	0
Art. 15, comma 1, lett. e) Ccni 01.04.99	Art. 1, comma 57 ss., della legge 662/96 (finanziaria 97) – prevede che i risparmi derivanti dalla trasformazione di posti da full time e part time vadano così ripartiti. a) Per il 30% costituiscono economie di bilancio; b) Per il 50% vanno ad incentivare la mobilità e le nuove assunzioni c) Per il 20% sono destinate al miglioramento della produttività individuale e collettiva	0	0

Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4 , comma 3 Ccnl 05.10.2001	Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – della progettazione ai sensi della legge 109/94, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali	4.000,00	0
Art. 15, comma 1, lett. m) Ccnl 01.04.99	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione dello straordinario di cui all'art. 14	0	0
Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99	Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, può essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilità è applicabile allorché nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, e comunque non potrà essere utilizzata, per espressa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficitari e/o dissestati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accertata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. (T.Q.M.)	0	0
Art. 15, comma 4 Ccnl 01.04.1999	Incrementi derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione	0	0
Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.99	Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività	0	0
Art. 54 Ccnl 14.09.2000		0	0
TOTALE "D" – RISORSE VARIABILI		4.000,00	0

RIEPILOGO RISORSE

<i>TOTALE RISORSE STABILI (TOTALE C)</i>	148.549,15	148.549,15
<i>TOTALE RISORSE VARIABILI (TOTALE D)</i>	4.000,00	0

<i>TOTALE</i>	152.549,15	148.549,15
<i>ECONOMIE PRODUTTIVITA' ANNO PRECEDENTE (60%)</i>	0	0
<i>INCREMENTO FONDO (con fondi comunali)</i>	0	0
<i>TOTALE COMPLESSIVO</i>	152.549,15	148.549,15

<i>A DETRARRE DA FONDO STABILE</i> Dichiarazione congiunta n. 19 CCNL 22.01.2004	<i>Indennità di comparto</i>	23.403,54	23.403,54
	<i>Led e progressioni economiche precedenti</i>	22.763,00	22.763,00
	<i>Progressioni orizzontali 2005</i>	16.500,00	16.500,00
	<i>Progressioni orizzontali 2007</i>	14.612,00	14.612,00
	<i>Quota del fondo relativa al personale ATA</i>	19.551,58	19.551,58
	<i>Quota del fondo relativa a 3 posizioni organizzative</i>	5.865,35	5.865,35
	<i>Compensi una tantum del personale interessato da processi di mobilità previsti</i>		
	<i>TOTALE</i>	102.695,47	102.695,47
	<i>IMPORTO FONDO STABILE (C)</i>	49.853,68	45.853,68

QUADRO

RIASSUNTIVO DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Esercizio di compiti che comporta specifica responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della

€ 8.000,00

categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	
<p>Il comma 2 dell'Art. 36, introduce una nuova forma di retribuzione agganciata alle responsabilità di alcuni profili professionali, infatti prevede la possibilità di compensare le specifiche professionalità del personale delle cat. B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate. L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi.</p> <p>a) ufficiale di stato civile b) ufficiale di anagrafe c) ufficiale elettorale d) responsabile dei tributi e) archivisti informatici f) addetti all'URP g) formatori professionale h) funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori</p> <p>specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile</p>	€ 600,00
Importo destinato a compensare l'indennità di turno	€ 9.864,00
Importo destinato a compensare la reperibilità	€ 3.850,00
Importo destinato a compensare il maneggio valori	€ 518,00
Importo destinato a finanziare l'indennità di rischio (dal 01.01.04 l'indennità di rischio per il personale e le funzioni individuate come esposte a rischio è determinata in € 30 mensili)	
Importo destinato a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	1.553,00
<p>Art. 37 Ccnl 22.01.04 – produttività</p> <p>Importo destinato all'erogazione della produttività (vedi disciplina)</p>	€ 21,468,68
TOTALE	€ 45.853,68

COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI

Nell'allegato A alla presente relazione sono dettagliate le voci di costituzione del fondo per l'anno 2014. Si dà atto della copertura finanziaria per l'intero importo previsto nella pre-intesa in quanto gli oneri sono stati previsti nel bilancio 2014 al capitolo 1181- tale somma è già utilizzata per €24.385,00 le restanti somme pari a €21.468,68 saranno riportati nel bilancio 2014 gestione RR.PP.

QUADRO SINTETICO DELLA APPLICAZIONE DELLA MERITOCRAZIA

Illustrazione sintetica dei criteri che presiedono alla erogazione della indennità di produttività.

Il Comune di Sant'Arcangelo, in adempimento alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 150/2009, per quanto compatibili e obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

-con deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato il regolamento comunale sul ciclo di gestione della performance e sulla istituzione e funzionamento del Nucleo di valutazione;
nominato con Decreto Sindacale ed è stato conferito incarico di componente unico del nucleo di Valutazione dr.ssa Di Virgilio Maria;
con Deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato il nuovo *Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento qualitativo dei servizi e/o al mantenimento di livelli qualitativi in presenza di riduzione di personale;
- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione;
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile di area in base al Piano degli Obiettivi, approvato dalla Giunta Comunale;
- le valutazioni relative alle prestazioni e ai risultati dei dipendenti sono di competenza del Responsabile di Area nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definite;
- il nuovo sistema di valutazione adottato dall'Ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

In particolare, si prevede di erogare la produttività secondo la seguente scala di giudizio:

- a) al dipendente che ottiene una valutazione superiore a 90 punti sarà riconosciuto il 100% della quota di produttività spettante;
- b) al dipendente che ottiene una valutazione superiore a 80 e fino a 90 punti sarà riconosciuto il 90% della quota di produttività spettante;
- c) al dipendente che ottiene una valutazione superiore a 70 e fino a 80 punti sarà riconosciuto l'80% della quota di produttività spettante;
- d) al dipendente che ottiene una valutazione superiore a 65 e fino a 70 punti sarà riconosciuto il 70% della quota di produttività spettante.
- e) al dipendente che ottiene una valutazione superiore a 60 e fino a 65 punti sarà riconosciuto il 60% della quota di produttività spettante;

Nessuna progressione orizzontale è prevista per l'anno 2014. Tenuto conto della disposizione di cui all'art.9, c.21 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011/2013, si è ritenuto di non destinare a questo istituto alcuna risorsa.

Percentuali dei dipendenti rispetto a coloro che hanno i titoli per partecipare che hanno ottenuto nell'anno 2014 progressioni orizzontali

ZERO. Si dà atto che nell'anno 2014 non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

Ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l'utilizzo delle risorse stabili e variabili, nonché il

confronto con il precedente CCDI si rinvia ai contenuti dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo.

Come per i precedenti contratti decentrati, si provvederà alla pubblicare in modo permanente, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "trasparenza, valutazione e merito, dei seguenti documenti:

- contratto decentrato integrativo, definitivamente siglato;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;
- certificazione del Revisore dei Conti del Comune di Sant'Arcangelo.

Per quanto di competenza.

Sant'Arcangelo 23/12/2014

Il responsabile dell'area economico-finanziaria
f.to dr.ssa Maria Antonietta MERLINO



COMUNE DI SANT'ARCEANGELO *(Provincia di Potenza)*

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 02.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il " Contratto collettivo decentrato integrativo" del personale del Comune di Sant'Arcangelo, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2014, sottoscritto dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 23.12.2014

PREMESSA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 10/12/2014 ad oggetto " direttive per la delegazione trattante anno 2014", la giunta comunale ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica l'atto di indirizzo per la contrattazione decentrata;

In data 23.12.2014, il Comune di Sant'Arcangelo e le Organizzazioni sindacali territoriali hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del comune di Sant'Arcangelo relativamente all'anno 2014;

RELAZIONE TECNICA

Costituzione Fondo

Premesso che:

con determina del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 748/147 del 09/10/2014, è stato determinato il fondo per la produttività;

che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono state determinate ai sensi degli art. 31, 32 e 34 del CCNL 22/01/2004;

Dato atto:

-che l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile a riduzioni ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e, di legge ;

DATO atto, altresì, che le risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;

In applicazione all'art. 4 comma 1 del Ccnl sottoscritto in data 9.05.2006, si è dato corso alla quantificazione dell'incremento delle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del Ccnl del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a valere per l'anno 2006;

Tale importo è pari a € 3.488,43

In applicazione all'art. 8 comma 2 del Ccnl sottoscritto in data 11.04.2008, si è dato corso alla quantificazione dell'incremento delle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del Ccnl del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a valere per l'anno 2008;

Tale importo è pari a € 4.242,86

Preso atto del disposto dell'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1/4/1999, con il quale viene stabilito che presso ciascun Ente sono annualmente destinate all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi le seguenti risorse:

- L'importo già destinato nel 1998 al finanziamento dei fondi di cui alle lett. b), c), d), e) dell'art. 31 del C.C.N.L. 6/7/1995 (fondi per remunerare posizioni di disagio, pericolo o danno, fondo per particolari condizioni di lavoro e responsabilità, fondo per la produttività collettiva) comprensivo di eventuali economie calcolate nella quota del 20% derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (art. 1, comma 57 della legge n. 662/1996), nonché di una quota parte delle risorse destinate a compensare prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel 1998 da personale ex 7^a ed 8^a qualifica funzionale incaricati delle nuove responsabilità; Tale importo è pari a € 74.886,25
- Somme già destinate nel 1998 al pagamento del LED al personale in servizio. Tali somme sono pari a € 10.201,06.
- Risorse destinate nel 1998 al pagamento delle indennità di cui all'art. 37, comma 4^a, del C.C.N.L. 6/7/1995 (€ 1.500.000 = € 774,68); L'importo totale è di € 1.549,37

Che, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 5/10/2001, le risorse di cui al predetto art. 15 sono incrementate:

- A decorrere dal 2001, di un importo pari all'1,1% del monte salari 1999, escluso la quota della dirigenza. Tale importo è pari a € 8.540,73
- Dell'importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato a far data dall'1/1/2000. Tale importo è pari a € 20.970,00

Dato atto che nel bilancio relativo all'anno 2014, negli appositi capitoli destinati al personale è stata prevista la somma di € 23.000,00 ai sensi dell'art. 33 CCNL 22/01/2004 – quale compenso denominato indennità di comparto.

In conseguenza di quanto sopra, il " fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività " relativo all'anno 2014 , come dal prospetto che qui si allega sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, è costituito da € 45.853,68 ;

In merito alla destinazione del fondo relativo al dettaglio degli istituti erogati, tenuto conto di quanto stabilito nel precedente accordo di contrattazione decentrata, si evince che le somme erogate ammontano ad € 24.385,00 mentre quelle da destinare sono pari a € 21.468,68.

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

<p>Esercizio di compiti che comporta specifica responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.</p>	<p>€ 8.000,00</p>
<p>Il comma 2 dell'Art. 36, introduce una nuova forma di retribuzione agganciata alle responsabilità di alcuni profili professionali, infatti prevede la possibilità di compensare le specifiche professionalità del personale delle cat. B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate. L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi.</p> <ul style="list-style-type: none"> i) ufficiale di stato civile j) ufficiale di anagrafe k) ufficiale elettorale l) responsabile dei tributi m) archivisti informatici n) addetti all'URP o) formatori professionale p) funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori <p>specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile</p>	<p>€ 600,00</p>
<p>Importo destinato a compensare l'indennità di turno</p>	<p>€ 9.864,00</p>
<p>Importo destinato a compensare la reperibilità</p>	<p>€ 3.850,00</p>

Importo destinato a compensare il maneggio valori	€ 518,00
Importo destinato a finanziare l'indennità di rischio (dal 01.01.04 l'indennità di rischio per il personale e le funzioni individuate come esposte a rischio è determinata in € 30 mensili)	
Importo destinato a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	1.553,00
Art. 37 Ccnl 22.01.04 – produttività Importo destinato all'erogazione della produttività (vedi disciplina)	€ 21,468,68
TOTALE	€ 45.853,68

REMUNERAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO:

La somma restante pari a €. 17.174,94 e in ossequio alle direttive impartite dall'amministrazione comunale citate in premessa, in termini di quantificazione economica, rapportata ad una percentuale del 100% dei fondi residui disponibili a valere sul fondo stabile (decurtate le indennità di comparto, le quote relative alle progressioni economiche già acquisite e le indennità per l'esercizio di funzioni rapportate esclusivamente agli istituti contrattuali previsti dal C.C.N.L.) alle risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale secondo risultati accertati dal sistema di valutazione non consentendo l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi significando che si da applicazione anche per l'anno 2014 a quanto espressamente previsto nel Regolamento stralcio sulla performance e sui controlli interni unitamente ai sistemi di valutazione P.O. e dipendenti approvato con propria precedente deliberazione n. 91 dell' 8/11/2011 che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

A tal uopo le parti concordano, ai fini di remunerare la produttività individuale e/o di gruppo, di assegnare ai titolari di P.O. dell'ente le seguenti risorse finanziarie tenendo conto che la quota individuale di produttività è pari ad €. 592,24 (€.17.174,94: n.33 dipendenti di cui n. 10 part-time di cui 7 al 50% e due al 75%. Per tale ragione viene assegnata una quota individuale pari a €.296,12 per i dipendenti part-time al 50% ed € 444,17 per i dipendenti part-time al 75%

Area Economico- Finanziaria€. 2.961,20

(n.5 dipendenti x €.592,24)

Area Amministrativa.....€.4.441,80

(n.8 dipendenti di cui n. 1 part-time al 50% (n. 7 dipendenti x €. 592,24= **€.4.145,68** + n.1 dipendente part-time 50% **€.296,12** = Totale €.4.441,80)

Area Tecnica – Manutentiva.....€.5.626,26.

(n.13 dipendenti di cui n.6 part-time 50% e n.2 part-time al 75% = n.5 dipendenti x €.592,24= €. **2.961,20**+ €.296,12x n.6 dipendenti al 50% = **€.1.776,72** + € 444,17x2 dipendenti al 75%= **€.888,34** = Totale €. 5.626,26)

Area Vigilanza- Commercio e Polizia Amministrativa€. 4.145,68

(n. 7 dipendenti x €. 592,24) = Totale €. 4.145,68

COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI

Nell'allegato A alla presente relazione sono dettagliate le voci di costituzione del fondo per l'anno 2014.

Si dà atto della copertura finanziaria per l'intero importo previsto nella pre- intesa in quanto gli oneri sono stati previsti ne l bilancio 2014 al capitolo 1181- tale somma è già utilizzata per € 24.385,00 le restanti somme pari a € 21.468,68 saranno riportati nel bilancio 2014 gestione RR.PP.

Il Responsabile f.f. dell'Area

Economico-Finanziaria
f.to (dr.ssa Maria Antonietta MERLINO)

COMUNE DI SANT'ARCANGELO
(Provincia di Potenza)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

ALLEGATO "A"

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014
ART. 31 COMMA 2 - Ccnl 22 GENNAIO 2004
RISORSE STABILI

Fonte contrattuale	DESCRIZIONE	Importi in €	
		2013	2014
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	1.198,18	1.198,18
Art. 15, comma 1, lett. a)	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio – impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a: e) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; f) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; g) Fondo per la qualità della prestazione individuale; h) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	74.886,25	74.886,25

Art. 15, comma 1, lett. b)	<p>(Ccnl 1995 - Art. 32 e Ccnl 1996 – Art. 3)</p> <p>0,50% del Monte Salari 1993 + 0,65% del Monte Salari 1995 per gli enti (sani) in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) Privi di debiti fuori bilancio;</p> <p>b) Che avessero razionalizzato le proprie strutture ai sensi del titolo I del D. Lgs. 29/93 (165/01);</p> <p>c) Che avessero ridefinito le strutture organizzative e le posizioni dirigenziali;</p> <p>d) Che avessero rilevato i carichi funzionali di lavoro e ridefinito le piante organiche;</p> <p>e) Che avessero istituito e attivato i servizi di controllo interno e i Nucleo di valutazione.</p> <p>Ulteriore condizione (certificate dal Nucleo di valutazione) per rendere disponibili tali somme:</p> <p>a) Disponibili a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;</p> <p>b) Espressamente destinate dall’Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.</p>	0	0
Art. 15, comma 1, lett. c)	<p>(Ccnl 1995 – Art. 32 e Ccnl 1996 – Art. 3)</p> <p>L’Art. 32 del Ccnl del 1995 consentiva agli enti che si trovassero nelle condizioni descritte nel punto precedente di destinare al salario accessorio una quota del 0,20% + 0,60% (M.S. 1993 e 1995). Condizione che siano accertate economie di gestione di pari entità. Le economie di gestione consistono nelle minori spese per il personale derivanti dalla riorganizzazione, purché non vengono diminuite l’estensione e la qualità dei servizi erogati e non derivino da esternalizzazione delle attività.</p> <p>Per rendere disponibili tali somme occorre che il servizio di controllo interno o il Nucleo di valutazione – certifichi le economie nel rispetto delle indicazioni previste.</p>	0	0
Art. 15, comma 1, lett. f)	<p>Riassorbimento del trattamento economico – Art. 2, comma 3, D Lgs. 165/01. Qualora, nel corso della vigenza di un contratto, una legge, un regolamento o un atto amministrativo attribuiscano incrementi retributivi ulteriori, questi cessano di avere efficacia dal contratto successivo.</p>	0	0

Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato al personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.	10.201,06	10.201,06
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8 [^] q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.	1.549,37	1.549,37
Art. 15, comma 1, lett. i)	Per le sole regioni. Il fondo è incrementato dell' 0,20% del monte salari annuo della dirigenza a seguito di risparmi derivanti dalla riduzione dei posti in organico. Risorse vincolate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.	0	0
Art. 15, comma 1, lett. J)	Incremento (non facoltativo ma obbligatorio) dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.	6.695,06	6.695,06
Art. 15, comma 1, lett. I)	La lettera I) prevede che le somme che formano il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed AA.LL. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.	0	0
Art. 15, comma 5	Derivante dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche. Decorrenti dal 30/06/2009	8.022,00	8.022,00
Art. 4, comma 1 Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.	8.540,73	8.540,73
Art. 4, comma 2 Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	20.970,00	20.970,00
		132.062,65	132.062,65
<i>TOTALE "A"</i>			

A SOMMARE	<p>Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004</p> <p>Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementare, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.</p>	4.846,67	4.846,67
	<p>Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004</p> <p>Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.</p>	0	0
	<p>Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004</p> <p>Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.</p>	3.908,54	3.908,54
	<p>Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004</p> <p>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 – Altre professionalità.</p>	0	0
	<p>Art.4 comma 1 Ccnl 9.05.2006</p> <p>gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.</p>	3.488,43	3.488,43

	Art.8 comma 2 Ccnl 11.04.2008 gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31,comma2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.242,86	4.242,86
	<i>TOTALE "B"</i>	16.486,50	16.486,50
	<i>TOTALE "C" (A + B) - RISORSE STABILI</i>	148.549,15	148.549,15

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014
ART. 31 COMMA 3 - Ccnl 22 GENNAIO 2004
RISORSE VARIABILI

Fonte contrattuale	DESCRIZIONE	Importi in €	
		2013	2014
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccnl 05.10.2001	Art. 43 della legge 449/97. Possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie. L'art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa definiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La metà di tali importi costituisce economia di bilancio, l'altra metà viene destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.	0	0

<p>Art. 15, comma 1, lett. e) Ccnl 01.04.99</p>	<p>Art. 1, comma 57 ss., della legge 662/96 (finanziaria 97) – prevede che i risparmi derivanti dalla trasformazione di posti da full time e part time vadano così ripartiti.</p> <p>a) Per il 30% costituiscono economie di bilancio;</p> <p>b) Per il 50% vanno ad incentivare la mobilità e le nuove assunzioni</p> <p>c) Per il 20% sono destinate al miglioramento della produttività individuale e collettiva</p>	<p>0</p>	<p>0</p>
<p>Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4 , comma 3 Ccnl 05.10.2001</p>	<p>Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – della progettazione ai sensi della legge 109/94, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali</p>	<p>4.000,00</p>	<p>0</p>
<p>Art. 15, comma 1, lett. m) Ccnl 01.04.99</p>	<p>Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione dello straordinario di cui all'art. 14</p>	<p>0</p>	<p>0</p>
<p>Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99</p>	<p>Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, può essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilità è applicabile allorché nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, e comunque non potrà essere utilizzata, per espressa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficitari e/o dissestati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.</p> <p>Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accertata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. (T.Q.M.)</p>	<p>0</p>	<p>0</p>
<p>Art. 15, comma 4 Ccnl 01.04.1999</p>	<p>Incrementi derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione</p>	<p>0</p>	<p>0</p>
<p>Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.99</p>	<p>Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività</p>	<p>0</p>	<p>0</p>

Art. 54 Ccnl 14.09.2000		0	0
<i>TOTALE "D" – RISORSE VARIABILI</i>		4.000,00	0

RIEPILOGO RISORSE

<i>(TOTALE C)</i>	<i>TOTALE RISORSE STABILI</i>	148.549,15	148.549,15
<i>(TOTALE D)</i>	<i>TOTALE RISORSE VARIABILI</i>	4.000,00	0

	<i>TOTALE</i>	152.549,15	148.549,15
	<i>ECONOMIE PRODUTTIVITA' ANNO PRECEDENTE (60%)</i>	0	0
	<i>INCREMENTO FONDO (con fondi comunali)</i>	0	0
	<i>TOTALE COMPLESSIVO</i>	152.549,15	148.549,15

A DETRARR E DA FONDO STABILE Dichiarazione congiunta n. 19 CCNL 22.01.2004	<i>Indennità di comparto</i>	23.403,54	23.403,54
	<i>Led e progressioni economiche precedenti</i>	22.763,00	22.763,00
	<i>Progressioni orizzontali 2005</i>	16.500,00	16.500,00
	<i>Progressioni orizzontali 2007</i>	14.612,00	14.612,00
	<i>Quota del fondo relativa al personale ATA</i>	19.551,58	19.551,58
	<i>Quota del fondo relativa a 3 posizioni organizzative</i>	5.865,35	5.865,35
	<i>Compensi una tantum del personale interessato da processi di mobilità previsti</i>		
		102.695,47	102.695,47
TOTALE			
	IMPORTO FONDO STABILE (C)	49.853,68	45.853,68

Il Responsabile f.f. dell'Area Economico-Finanziaria

f.to Dr.ssa Maria Antonietta MERLINO